



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE

## COMUNICATO

L'assemblea degli iscritti alla FILCTEM CGIL dell'EURALLUMINA, riunita il 3 marzo 2011 nella sala assemblee dello stabilimento, per fare il punto sulla vertenza, alla presenza dei compagni: Enzo Costa, segretario generale della CGIL Sarda, Giacomo Migheli, segretario generale della FILCTEM CGIL Sarda, Roberto Puddu, segretario generale della Camera del Lavoro del Sulcis Iglesiente e della segreteria della FILCTEM CGIL del Sulcis Iglesiente. Come bene evidenziato nel comunicato unitario del 18.02.2011, la situazione dell'Eurallumina è ancora oggi in una pericolosa fase di stallo.

L'assemblea ha approvato la relazione di Francesco Carta, gli interventi e le conclusioni del segretario Enzo Costa, ripresi nel presente documento.

Tutti gli intervenuti hanno espresso forti preoccupazioni per la pesante crisi politica ed economica che sta investendo il mondo del lavoro, la scuola, la sanità, la cultura e mette a rischio la tenuta democratica delle istituzioni. Momento che vede la CGIL a tutti i livelli impegnata nel contrastare questa deriva con tutte le forze.

La discussione ha evidenziato che i risultati attesi, proposti dalla presidenza del consiglio dei ministri il 4 agosto 2010, ad oggi non sono ancora raggiungibili. Così come richiesto dalle segreterie di CGIL CISL UIL a tutti i livelli, concorda sull'indispensabile rispetto degli impegni assunti dal ministero dello sviluppo economico: affinché possa riprendere da subito la produzione anche transitoriamente con le garanzie del governo sino a quando non verrà realizzato l'impianto da alimentare con il carbone.

L'assemblea concordando con il documento unitario citato in precedenza ha rimarcato la necessità di uscire al più presto dalla cassa integrazione: strumento che non potrà mai dare risposte alla vertenza in essere. In quanto la CIG è un peso per chi ha perso temporaneamente il lavoro, è un peso per tutta la società.

A tal proposito ritorna fondamentale il mantenimento della massima unità di tutte le lavoratrici e dei lavoratori dell'Eurallumina e di tutto il territorio. Unità che dovrà saper dare valore al contributo che le altre categorie, le associazioni, le istituzioni del Sulcis Iglesiente hanno sempre garantito alla vertenza per scongiurare la chiusura dello stabilimento.

Reputando fondamentale il mantenimento delle iniziative unitarie, tutti gli interventi hanno ribadito che vanno sostenuti gli impegni stabiliti dalle segreterie provinciali che dovranno assicurare il proseguo del percorso verbalizzato il 04.08.2010 a Roma, che dovrà concludersi come previsto nel verbale firmato al MISE il 31.01.2011 con un incontro definitivo per mettere le basi per il riavvio dell'Eurallumina.

Con coerenza invita le segreterie a proseguire l'opera di coinvolgimento e le sollecitazioni verso tutte le amministrazioni pubbliche interessate, affinché si evitino ulteriori inspiegabili rinvii. Il governo e la regione dovranno pretendere alla multinazionale RUSAL un piano industriale credibile e duraturo tale da garantire continuità industriale all'Eurallumina, azienda fondamentale per l'economia del Sulcis e della Sardegna.

L'assemblea ritiene utile rafforzare e supportare tutte le iniziative di lotta che unitariamente le segreterie e la RSU decideranno prossimamente, tenendo sempre presente conto delle intuizioni e del contributo delle lavoratrici e dei lavoratori.

L'assemblea delle iscritte e degli iscritti dell'Eurallumina